



UNITÀ PASTORALE

SANTA LUCIA, TORRICCHIO E UZZANO CASTELLO

IL perché



Su questa pietra fonderò la mia Chiesa



Ma voi chi dite che io sia? Questa domenica voglio offrirvi una riflessione fatta dal Papa Paolo VI nei suoi Pensieri per ogni giorno. "Se io domandassi - dice Paolo VI - agli uomini del nostro tempo: chi ritenete che sia Cristo Gesù? come lo pensate? ditemi: chi è il Signore? Chi è questo Gesù? Alla domanda molti non rispondono, non sanno che dire. Si ha una cognizione vaga del Cristo, non lo si conosce bene, si cerca, anzi di respingerlo. Quante volte gli uomini lo respingono e non lo vogliono sui loro passi. Non vogliono che il Signore regni su di loro e cercano in ogni modo di allontanarlo. Non c'è posto per Iddio e si affannano a cancellare il suo nome e la sua presenza. Tale contenuto

incalza sino alle porte delle nostre Chiese. Non si vuole nemmeno più l'immagine di Cristo. Questo triste fenomeno è per gli altri. Ma noi che siamo qui ed abbiamo questo grandissimo e dolcissimo Nome da ripetere a noi stessi: chi è? Sapremo chiamarlo veramente per nome?, chiamarlo Maestro e Pastore, invocarlo come luce dell'anima e ripetergli Tu sei il salvatore. Sentire cioè che Lui è necessario e noi non possiamo fare a meno di Lui? E' la nostra via, la nostra verità, la nostra vita? Riusciremo a dirlo, e bene, e completamente?".

Preghiera

O Signore, Dio nostro, proteggi sempre la tua Chiesa, sostienila in tutte le difficoltà che incontra nel suo cammino terreno e fa' che sia nel mondo un segno vivo della tua presenza. Concedi a tutto il popolo cristiano il dono dell'unità e della pace, perché possa presto formare una sola famiglia, stretta dalla stessa fede e dallo stesso amore. Dona alla tua Chiesa santi vescovi e santi sacerdoti: distacca il loro cuore dalle cose terrene e riempi di zelo per il tuo regno. Amen.



UFFIZI DIFFUSI
A PESCIA

RAFFAELLO

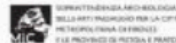
LA MADONNA DEL BALDACCHINO

RITORNO IN CATTEDRALE
PESCIA 06.05 – 30.07.2023

www.madonnadelbaldacchino.it
Ingressi limitati, prenotazione raccomandata

**L'ESPOSIZIONE E'
PROROGATO FINO AL
1° OTTOBRE**

Foto: Archivio dell'Opificio delle Pietre Dure, Firenze





Tu sei il Cristo".

"E voi chi dite che io sia?". Mi immagino il volto di Gesù che, fermo in mezzo alla strada polverosa, in un momento in cui la gente si era eclissata, fissa negli occhi i Suoi e li scruta uno ad uno... ed ascolta i loro pensieri... i loro moti più intimi dello spirito... le loro paure... i loro dubbi. Ma Gesù non li guarda aspramente, non li guarda con il volto di Giudice, non li guarda facendo intendere che a risposta sbagliata avrebbero ricevuto una punizione adeguata. No. Questo sguardo sarebbe stato, forse, dell'uomo che avevamo preso prima ad esempio. L'uomo come me, come te, l'uomo *comune*. L'uomo che chiede ed interroga gli altri per sapere cosa la gente pensi di lui. Cosa la gente pensi di noi, di te, di me. Egli, invece, il Cristo, li guarda con Amore. Come sempre. Li guarda con immenso Amore. L'evangelista ci dice, che Pietro gli rispose: "*Tu sei il Cristo*". Pietro risponde. Perché Pietro? E perché *solo* Pietro? Perché nessun'altro disse niente? Nessuno la pensava come Pietro, allora? Non credo... non tutti almeno... ma, allora, perché non rispose nessun tra coloro che la pensavano come Pietro? Io penso che non avevano il coraggio per rispondere, non ancora. Gesù insegna che non è importante solo il conoscere chi sia Lui, ma che bisogna anche avere il coraggio di affermarlo. Sono esistite tante persone che sapevano e credevano in Gesù, in chi era Lui, ma che poi non hanno avuto il coraggio di affermarlo. E tante ne esisteranno ancora... Gesù chiede di non vergognarsi di Lui, di non vergognarsi se *la gente* la pensa diversamente rispetto a come la pensiamo noi. Perché se sappiamo che *come la pensiamo noi* è un pensare retto e giusto, in piena coscienza, allora non dobbiamo vergognarci di nulla. Chi si vergognerà di Cristo davanti agli uomini, Cristo si vergognerà di lui davanti al padre Suo che è nell'alto dei Cieli. Egli è veramente il Cristo, il Figlio di Dio.

Impegni della Settimana

21 del Tempo Ord 27 Agosto Domenica	8:30 S. Messa + Enza (S. Lucia) 10:00 S. Messa (Torricchio) 11:15 S. Messa Emilia e Ada (S. Lucia)
28 Agosto Lunedì	21:00 S. Rosario (Torricchio)
29 Agosto Martedì	09:00 S . Messa (S. Lucia)
30 Agosto Mercoledì	09:00 S . Messa (S. Lucia)
31 Agosto Giovedì	09:00 S . Messa (S. Lucia)
01 Settembre Venerdì	09:00 S. Messa (S. Lucia)
02 Settembre Sabato	Prefestiva 18:00 S. Messa +Paola (S. Lucia)
22 del Tempo Ord 03 Settembre Domenica	8:30 S. Messa + Rina (S. Lucia) 10:00 S. Messa (Torricchio) 11:15 S. Messa + Lidia (S. Lucia)

Ciò che invece Cristo combatte e sconfigge è il maligno, che semina zizzania tra uomo e uomo, tra popolo e popolo; che genera esclusione a causa dell'idolatria del denaro; che semina il veleno del nulla nei cuori dei giovani. Questo sì, Gesù Cristo lo ha combattuto e lo ha vinto con il suo Sacrificio d'amore. E se rimaniamo in Lui, nel suo amore, anche noi, come i Martiri, possiamo vivere e testimoniare la sua vittoria. Con questa fede abbiamo pregato, e anche ora preghiamo affinché *tutti i figli della terra coreana*, che patiscono le conseguenze di guerre e divisioni, possano compiere *un cammino di fraternità e di riconciliazione*.

